

Accreditamento Iniziale a.a. 2024-2025

UKE - Università Kore di ENNA
Gestione e protezione delle risorse territoriali e ambientali
Cod SUA: 1601582



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere del Comitato Regionale di Coordinamento?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

presente: Si

motivazione: Il parere positivo del Comitato regionale di Coordinamento delle Università della Sicilia è stato espresso in data 30/01/2024 come da Documento allegato in SUA e scaricabile in formato PDF

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* L'Ateneo ha presentato un documento coerente con le Linee ANVUR per il corso in esame LM interclasse LM-23 Ingegneria Civile ed LM-35 Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio. È inclusa una analisi e la comparazione con corsi già attivi (In Italia, sono attivi 5 corsi interclasse che riportano lo stesso abbinamento proposto dalla UKE il più a Sud dei quali è stato istituito presso l'Università Partenope di Napoli). È stata svolta una analisi degli sbocchi occupazionali. Sintetici ma presenti degli approfondimenti mediante studi di settore. Il Corso di laurea si propone di figure professionali che possano operare con responsabilità dirigenziali nella gestione eco-compatibile dell'ambiente e del territorio, delle risorse idriche e dell'energia, nella progettazione, realizzazione, manutenzione di strutture e infrastrutture civili, di opere e impianti, in studi professionali, imprese, enti pubblici e privati. Il Corso prevede, inoltre, lo svolgimento di un tirocinio formativo caratterizzato da attività lavorative coerenti con gli obiettivi formativi del Corso medesimo.

Documentazione: completa

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per il CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Nel documento di progettazione si riporta la collaborazione con Eni s.p.a. tramite Eni Corporate University (ECU) senza approfondimenti sull'effettivo coinvolgimento nella progettazione del CdS. Nella SUA è consultabile un Verbale (04/12/2023) del comitato di Indirizzo di altro CdS (L7) in cui 6 partecipanti su 8 sono interni all'Ateneo (preside, presidente CdS, Presidente e componente Paritetica, Componente Gruppo riesame, Presidente PQA) e due componenti esterni che sono Rappresentante Ordine ingegneri Enna e rappresentante ANCE di Enna. Nel verbale è riportato dai componenti interni all'Ateneo la volontà di istituire il CdS in esame, ed i due componenti esterni (che rappresentano un perimetro solo provinciale), non danno apporti

propositivi, limitandosi uno ad esprimere soddisfazione e l'altro ad apprezzare.

Documentazione: completa

Raccomandazione/i: Si raccomanda di coinvolgere parti che siano di un perimetro più ampio, ma soprattutto dare alle parti un ruolo attivo nella progettazione del Corso.

I.4

É presente il parere positivo del Nucleo di Valutazione?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

presente: Si

I.5

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La relazione del NdV sulla proposta di attivazione è chiara e dettagliata nella formulazione del giudizio positivo

Documentazione: completa

Controdeduzioni dell'Ateneo: I.3 - CONTRODEDUZIONI: Pur precisando che tutti gli elementi utili sono stati riportati nel Documento di progettazione (in particolare nel Paragrafo 2.3) e nella SUA (in particolare nel Quadro D6), l'Ateneo ritiene di dovere meglio esplicitare, molto schematicamente, l'articolazione dei diversi momenti di elaborazione del progetto di Corso di laurea magistrale.

L'iter che l'ha caratterizzato, infatti, presenta delle specificità originali rispetto al modello ricorrente di progettazione, essendo il risultato dell'incontro tra le politiche dell'Università di cooperazione con le aziende e le professioni, da un lato, e dall'altro uno specifico programma MUR-MEF - previsto da una legge - rivolto ad alcune regioni del Sud Italia e coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e da questa infine approvato con un apposito DPCM. Nel dettaglio: il Corso di Laurea Magistrale in "Gestione e protezione delle risorse territoriali e ambientali" nasce nell'ambito dei "Patti Territoriali dell'Alta Formazione per le Imprese". I "Patti Territoriali dell'Alta Formazione per le Imprese" sono stati previsti all'art.14 bis del Decreto Legge n.152 del 06.11.2021, convertito con modificazioni dalla Legge n.233 del 29.12.2021. Il predetto art. 14 bis, «al fine di promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nonché di migliorare e ampliare l'offerta formativa universitaria anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione», ha destinato nel comma 1 appositi contributi per gli atenei delle regioni Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia. Con decreto direttoriale n.1290 dell'8 agosto 2022 del Ministero dell'Università e della ricerca è stato quindi emesso un apposito Avviso. L'Università Kore di Enna ha partecipato all'Avviso sulla base di una collaborazione con ENI Corporate University (ECU), struttura di ENI SpA preposta tra l'altro alla cooperazione formativa e scientifica con le università. La collaborazione tra UKE ed ENI è precedente al decreto-legge del 6 novembre 2021 [si veda, al riguardo, il comunicato stampa di ENI sul sito eni.com alla pagina <https://www.eni.com/it-IT/media/news/2021/07/eni-universita-kore-polo-universitario-gela.html>]. Con riferimento all'accordo con ENI, si precisa che il corso di laurea professionalizzante ivi previsto (tra gli altri punti) è stato regolarmente attivato nell'offerta formativa dell'Università Kore di Enna ed ha concluso il suo primo ciclo triennale con i primi laureati che hanno conseguito il titolo nel corrente mese di luglio 2024. Il Comitato di Indirizzo di cui si riferisce nella Scheda SUA non è dunque la sede nella quale nasce la proposta del Corso di laurea magistrale LM-23/35, ma quella in cui la proposta e il relativo progetto di Corso sono stati verificati, hanno preso forma e vengono monitorati, e continueranno ad esserlo durante l'implementazione del progetto con la collaborazione non soltanto di ENI Corporate Academy ma anche di altri stakeholder e, naturalmente, nell'ambito del Dipartimento di Ingegneria e Architettura e del Sistema di AQ dell'Ateneo. In esito alla partecipazione dell'UKE all'Avviso citato al precedente punto 4, il Segretariato Generale del MUR ha comunicato, con nota prot. n.26023 del 19 dicembre 2022, che la proposta avanzata dalla stessa

UKE è stata ritenuta “meritevole di finanziamento dalla Commissione appositamente designata con Decreto del Ministro pro-tempore prot. n.1199 del 14.10.2022”.Con il successivo DPCM - sottoscritto unitamente ai Ministri dell'Università e della ricerca e dell'Economia e delle finanze - la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto in data 26 settembre 2023 ad approvare la ripartizione dei fondi [ALLEGATO 1].Il Patto territoriale tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Università e della ricerca e il Presidente legale rappresentante dell'Università Kore di Enna è stato quindi stipulato e formalizzato infine in data 22 dicembre 2023 [ALLEGATO 2].Come risulta dal testo degli ALLEGATI 1 e 2, con il DPCM del 26 settembre 2023 sono state assegnate al Corso di Laurea magistrale in esame consistenti risorse, che si aggiungono a quelle che l'Ateneo dedica in via ordinaria al Dipartimento ed in particolare ai percorsi di Ingegneria civile e ambientale.

Risposta alle Controdeduzioni: Il PEV prende atto delle controdeduzioni che accoglie sia pure ritenendole appena sufficienti e non brillanti.Si rimarca infatti che tali controdeduzioni contemplano azioni istituende e non chiare e definite. Inoltre per le interlocuzioni delle parti, fare riferimento ad “incontri informali” e quindi non documentati è del tutto opposto a quanto previsto da una corretta procedura per un corso istituendo, nella quale ogni passaggio e/o incontro deve essere documentato con verbali che devono essere consultabili. Infine il ruolo attivo delle parti nella progettazione del corso non si evince in modo chiaro e netto, ma si intravede soltanto.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Si raccomanda di coinvolgere parti che siano di un perimetro più ampio, ma soprattutto dare alle parti un ruolo attivo nella progettazione del Corso.

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le motivazioni per attivare il CdS giustificano sufficientemente la sua attivazione. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi, meno con le consultazioni preliminari condotte che sono state estremamente carenti e con perimetro di parti insufficiente. Comunque si ritiene il progetto culturale e professionale del corso sufficientemente coerente con motivazioni ed obiettivi individuati.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)
L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate. Ben descritta ed esauriente la flessibilità del corso.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)
L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I risultati di apprendimento attesi sono definiti e coerenti con i profili culturali e professionali

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

verifiche: No, per nessuno degli insegnamenti

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nella SUA per i link di ogni insegnamento si viene rimandati al sito di Ateneo con tutti i CdS, poi è necessario scegliere il CdS in esame che fornisce le informazioni generali ma sui singoli insegnamenti non è possibile

andare più a fondo del piano di studi.

Raccomandazione/i: Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono tra le informazioni più importanti per uno studente che abbia intenzione di iscriversi ad un corso. E' necessario curare attentamente sia la loro redazione che la loro pubblicizzazione.

Controdeduzioni dell'Ateneo: II.4 - CONTRODEDUZIONI: Con riferimento agli insegnamenti del piano di studi sono state rese disponibili nella pagina web del CdS le schede appositamente predisposte per ciascuno di essi, riportanti tutte le informazioni necessarie, comprese le prove di verifica degli apprendimenti. In particolare, nel Quadro A4.b.2, in corrispondenza degli insegnamenti elencati, sono state inserite le relative "Schede di trasparenza degli insegnamenti" e le informazioni utili nei rispettivi URL (vedi ALLEGATO 3).

Risposta alle Controdeduzioni: Il PEV prende atto delle controdeduzioni che accoglie

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: le motivazioni per l'attivazione del corso si rispecchiano sufficientemente nei profili culturali e professionali della figura da formare. Totale mancanza di accuratezza nella descrizione delle prove di verifica, informazione basilare per ogni CdS

OC3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono chiaramente descritte le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono chiaramente definiti i requisiti curriculari d'accesso per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati? Sono pubblicizzati assicurandone la più ampia conoscenza e conoscibilità? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I requisiti di accesso sono descritti chiaramente nella SUA. Nel documento di progettazione essi vengono ulteriormente approfonditi.

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il CdS presenta nella SUA iniziative di Ateneo e non iniziative proprie. Si Limita a dichiarare che "Nella logica di favorire un efficace svolgimento della carriera universitaria, il Corso di Laurea prevede diverse iniziative finalizzate a seguire gli studenti durante il loro percorso di studi, nonché un costante monitoraggio delle carriere universitarie, per fronteggiare disagi specifici che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti e/o laboratori" ma senza declinarli in alcun modo.

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Scarna e non brillante la descrizione che si limita alle sole attività di Ateneo. Poco declinate le categorie di studenti a cui tali attività dovrebbero essere indirizzate. Inoltre tali informazioni non costituiscono un pacchetto autonomo, ma devono essere cercate e reperite in parti diverse dei documenti rendendo non facile la loro verifica.

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli anche nell'ambito della partecipazione ad Alleanze di università, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti

stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nel corpo docente del Corso)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il CdS favorisce un'esperienza di apprendimento internazionale sia tramite iniziative di Ateneo che con iniziative proprie

Controdeduzioni dell'Ateneo: III.5.S - CONTRODEDUZIONI: Preliminarmente si osserva che i singoli punti relativi all'Obiettivo III riportano tutti valutazioni positive e, in particolare, per quanto attiene l'indicatore III.5) la valutazione riporta: "Il CdS favorisce un'esperienza di apprendimento internazionale sia tramite iniziative di Ateneo che con iniziative proprie". Ad adiuvandum, il documento di progettazione illustra sia le iniziative di Ateneo, che quelle adottate dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura, al quale afferisce il Corso, laddove riporta che "le attività di orientamento sono coordinate da un Delegato all'orientamento nominato dal Consiglio del Dipartimento, che si avvale della collaborazione di due docenti. Incontri vengono periodicamente programmati per illustrare le specifiche competenze scientifiche e professionali che gli studenti potranno acquisire durante il percorso formativo della Laurea in "Gestione e protezione delle risorse territoriali e ambientali", anche in relazione alle peculiarità da essa offerte. In occasione degli "OPEN DAY" l'Ateneo organizza visite guidate presso le proprie strutture e nella sede dei laboratori del Dipartimento di Ingegneria e Architettura ubicato nel Polo della Didattica e Ricerca in località Santa Panasia (EN), al quale afferirà il Corso di Laurea, con la possibilità di trascorrere un'intera giornata nel contesto universitario e di visitare le strutture ed i servizi attivi nel campus universitario. Sono invitati tutti gli studenti delle classi quarte e quinte delle Scuole secondarie di secondo grado insieme con i loro docenti e dirigenti..... Informazioni utili sull'offerta formativa e per l'orientamento in ingresso degli studenti sono reperibili sulle pagine web appositamente create. I docenti sono anche a disposizione delle scuole superiori che ne fanno richiesta per giornate di orientamento dedicate alla presentazione del Corso di Laurea..... Nella logica di favorire un efficace svolgimento della carriera universitaria, il Corso di Laurea prevede di-verse iniziative finalizzate a seguire gli studenti durante il loro percorso di studi, nonché un costante monitoraggio delle carriere universitarie, per fronteggiare disagi specifici che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti e/o laboratori. Relativamente alle iniziative di supporto dell'internazionalizzazione il documento di progettazione del Corso riporta sia quelle gestite a livello di Ateneo, che quelle proprie. Con particolare riferimento alle iniziative previste dal PATTO, il monitoraggio degli obiettivi prevede che con scadenza semestrale venga accertato il loro raggiungimento mediante indicatori di impatto e realizzativi, oltreché quantitativi e misurabili, distinguendo tra un valore attuale e quello minimo atteso. Relativamente all'internazionalizzazione della formazione si prevede un numero di docenti stranieri coinvolti in attività didattica, un numero di CFU coperti da docenti stranieri, accordi di tirocinio e stage post-laurea attivati con aziende fuori regione o internazionali. Per quanto riguarda, infine, i corsi che sarà possibile seguire in lingua inglese, per tutti è prevista questa possibilità, tant'è che la pagina web del Corso di laurea riporta per gli insegnamenti del piano degli studi la denominazione sia in lingua italiana che inglese:

<https://unikore.it/cdl/gestione-e-protezione-delle-risorse-territoriali-e-ambientali/gestione-e-prote-zione-delle-risorse-territoriali-e-ambientali-piani-di-studio/>)

Risposta alle Controdeduzioni: Il PEV prende atto delle controdeduzioni che si è ritenuto di inserire sia pure per un punto valutato positivamente. Si ritiene quindi aggiungere alcuni suggerimenti. Si suggerisce di evitare verbi come prevedere o "sarà possibile" specie se declinati al futuro. nella descrizione di azioni relative ad un CdS istituendo che deve essere delineato nettamente fin dall'inizio del percorso di accreditamento. Si rimarca che il fatto che le denominazioni degli insegnamenti siano riportate in lingua inglese non è garanzia che essi vengano poi effettivamente erogati in tale lingua.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: In merito a percorsi didattici e iniziative di supporto è scarna e non brillante la descrizione che si limita alle sole attività di Ateneo. Poco declinate le categorie di studenti a cui tali attività dovrebbero essere indirizzate. Inoltre tali informazioni non costituiscono un pacchetto autonomo, ma devono essere cercate e reperite in parti diverse dei documenti rendendo non facile la loro verifica

OC4)

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza. Sono elencati infatti 6 docenti di riferimento di cui: n. 4 Professori a tempo indeterminato (3 PO ed 1 PA) n. 1 Ricercatore - n.1 Docente a contratto. Si constata il soddisfacimento del 50% della docenza di riferimento afferente a macrosettori corrispondenti ai settori scientifico disciplinari di base o caratterizzanti del corso.

IV.2

Solo per Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03 definiti con i decreti interministeriali 682-683-684 del 2023), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (D.M. 1154/2021, Allegato A, lettera b).

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): quesito non pertinente

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione: non disponibile

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel documento di progettazione a proposito delle "Strutture a servizio del corso di studio" si descrivono i soli laboratori; senza cenni al PTA né dei servizi a supporto collegate alla numerosità di studenti prevista.

Raccomandazione/i: si ritengono le informazioni fornite non sufficienti e si raccomanda una individuazione del PTA e dei servizi

effettivamente a supporto del CdS che non siano quelli dei Laboratori.

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva

Informazione: non disponibile

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel documento di progettazione a proposito delle "Strutture a servizio del corso di studio" si descrivono i soli laboratori; nella Sua Quadro B4 a proposito di Aule, Aule informatiche, Sale studio si fa riferimento solo al "Padiglione che in atto ospita la Facoltà di Ingegneria e architettura" senza declinare i suddetti per il Corso in oggetto.

Raccomandazione/i: Si ritengono le informazioni fornite non sufficienti e si raccomanda una individuazione delle strutture effettivamente a disposizione del corso in esame.

Controdeduzioni dell'Ateneo: IV.3 - IV.4. CONTRODEDUZIONI: L'istituendo CdS è incardinato nel Dipartimento di Ingegneria e Architettura (al tempo della proposta di attivazione Facoltà di Ingegneria e Architettura). Le strutture a disposizione del Corso di Studi sono ubicate sia nel "PLESSO E" dell'Università degli Studi di Enna "Kore" nel centro di Enna Bassa (nel raggio di 1km si trovano tutti i servizi e gli uffici amministrativi), che a circa 2km dal centro nel POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SANTA PANASIA. Quest'ultimo ospita le aule per le attività didattiche, le aule studio per gli studenti, le segreterie decentrate a servizio dei Corsi di laurea afferenti al Dipartimento, un'aula informatica ed i laboratori, che svolgono attività funzionali alla didattica ed alla ricerca (<https://unikore.it/ricerca/strutture-di-ricerca-laboratori/>). Tutte le aule sono attrezzate con lavagne, videoproiettori fissi, lavagne interattive, sistema di amplificazione audio ed altre attrezzature per la didattica, comprese quelle per la didattica a distanza (a titolo di esempio le foto successive mostrano una delle aule a disposizione dell'istituendo CdS, nella quale recentemente sono state tenute le lezioni della "Scuola di Dottorato" del Gruppo Nazionale di Ingegneria Geotecnica, che ha ospitato studenti di dottorato provenienti da tutta Italia). La direzione del Dipartimento è ubicata nell'edificio denominato "Laboratorio LEDA" del Polo Scientifico e Tecnologico in Cda Santa Panasia, dove sono presenti numerosi studi per i docenti. Gli edifici sono interamente climatizzati e assistiti da impianto wi-fi libero. Non è presente alcuna barriera architettonica, ed alle aule a gradoni è possibile accedere sia dal piano cattedra che dal livello più alto (<https://unikore.it/facolta/facolta-di-ingegneria-e-architettura/strutture/>). Gli spazi dedicati alla didattica, alla ricerca e agli spazi comuni sono raggiungibili attraverso percorsi ampi sgombri da materiali ed arredi; i plessi sono dotati di uno o più ascensori e/o rampe per consentire l'accesso e la mobilità di soggetti diversamente abili o disabili temporanei a livelli diversi da quelli posti al piano di strada. Particolare attenzione è rivolta ai servizi igienici di Ateneo, che in ogni struttura, ed a più livelli, presentano servizi dedicati per i soggetti diversamente abili o per i disabili temporanei. La didattica dell'istituendo CdS si svolgerà prevalentemente nelle strutture del "Laboratorio LEDA" e, limitatamente ad alcuni insegnamenti, nel "Plesso E". Un servizio navetta appositamente istituito dall'Ateneo consente giornalmente agli studenti di spostarsi dall'una all'altra sede con cadenza temporale di 20'. Le strutture didattiche a disposizione del corso sono pertanto le aule, ordinarie e specializzate, ed i laboratori incardinati nel Dipartimento. Quest'ultimo, complessivamente e come è possibile desumere dal sito web di Ateneo (<https://unikore.it/facolta/facolta-di-ingegneria-e-architettura/>) eroga n.3 Corsi di laurea triennale (per complessive n.9 annualità), n.1 Corso di laurea triennale professionalizzata in classe LP-01 (di cui n.1,5 annualità svolte in aule didattiche ordinarie e n.1,5 annualità svolte tra i laboratori e attività di tirocinio), n.1 Corso di laurea magistrale a CU in Architettura (n.5 annualità), n.1 Corso di Laurea magistrale in classe LM-32 (n.2 annualità). L'istituendo CdS prevede n.1 annualità comune e n.2 indirizzi abbastanza distinti che si differenziano al secondo anno (per un totale di n.3 annualità complessive). Come si evince dal sito web di Ateneo, il Dipartimento dispone nel "Plesso E" delle seguenti aule ordinarie: • n.4 aule a gradoni, ciascuna con 130 posti-studente; • n.8 aule in piano di diversa capienza. A queste si aggiungono ulteriori n.8 aule, con capienza variabile da 12 a 108 posti, presso il Centro MARTA (Mediterranean Aerospace Research and Training Academy), ubicato nel Polo Scientifico e Tecnologico in Cda Santa Panasia, in uno dei tre edifici in cui è suddiviso il Dipartimento. In ultimo, sono disponibili ulteriori n.6 aule, con capienza variabile tra 30 e 80 posti, presso il "Laboratorio LEDA" (Laboratory of Earthquake

Engineering and Dynamics Analysis). A queste aule ordinarie (complessivamente n.26 aule per n.22 annualità attive), si somma un'aula informatica da 40 postazioni, n.1 sala studio da 100 posti e n.3 sale studio da 20 posti distribuite nelle varie strutture del Dipartimento (<https://unikore.it/galleria-fotografica/#>). Attualmente le strutture a disposizione del Dipartimento di Ingegneria e Architettura consentono la contemporanea presenza di circa 1000 studenti nel "Plesso E" e di circa 600 studenti nel "Polo Scientifico e Tecnologico in Cda Santa Panasia". In ogni caso, grazie al finanziamento concesso dalla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI con la sottoscrizione PATTO, sono in corso di esecuzione i lavori per la realizzazione sia nel "Plesso E" che nel "Laboratorio LEDA", di ulteriori aule per la didattica, aule studio a servizio degli studenti e studi per i docenti, aule multimediali per la didattica a distanza che consentiranno ampiamente di soddisfare le esigenze dell'istituendo CdS sia nella fase iniziale che a regime. L'Ateneo, infine, vanta una delle più grandi biblioteche didattiche universitarie del Sud Italia. Con 1000 posti a sedere e quasi 10.000 mq, la Biblioteca dell'Università degli Studi di Enna "Kore" mette a disposizione un patrimonio librario universitario costituito da libri e riviste scientifiche, ebook, riviste elettroniche e banche dati per fare ricerche: aule studio, postazioni con computer, 600 armadietti portaborse, corsi su come svolgere ricerche bibliografiche o compilare una bibliografia, prestito interbibliotecario e Document Delivery. Maggiori informazioni possono essere reperite sul sito web di Ateneo (<https://unikore.it/si-stema-bibliotecario-di-ateneo-sba/>). Per quanto riguarda la dotazione di PTA a supporto dell'istituendo CdS, il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dispone attualmente n.4 unità di personale esclusivamente dedicate alle attività didattiche dei Corsi di studio. Alla gestione dell'istituendo CdS è destinata una di tali unità, mentre a regime è prevista l'assegnazione al Dipartimento di una ulteriore unità di PTA, oltre quello già in servizio. Altre n.3 unità di PTA sono assegnate ai laboratori del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, che forniscono assistenza anche alle attività didattiche condotte all'interno dei laboratori.

Risposta alle Controdeduzioni: Il PEV prende atto delle controdeduzioni che accoglie.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Non sono desumibili informazioni su PTA e servizi di supporto che non siano quelle dei Laboratori dal Documento di progettazione. Si ritengono insufficienti le informazioni sulle strutture effettivamente a disposizione dell'istituendo CdS, nella SUA sono descritte quelle a disposizione della Facoltà e nel Documento di progettazione si descrivono i soli Laboratori.

Valutazione Finale

Valutazione: OC1: Si raccomanda di coinvolgere parti che siano di un perimetro più ampio (sia per numerosità che per rappresentatività) ma soprattutto dare alle parti un ruolo attivo nella progettazione del Corso. OC2: Le motivazioni per l'attivazione del corso si rispecchiano sufficientemente nei profili culturali e professionali della figura da formare. Totale mancanza di accuratezza nella descrizione delle prove di verifica, informazione basilare per ogni CdS. OC3: Sia in merito alle iniziative di supporto che in quelle dell'orientamento e dell'internazionalizzazione il CdS si inserisce nel solco delle attività gestite a livello di Ateneo non prevedendo iniziative del tutto proprie. Si suggerisce di puntualizzare quali corsi sarà possibile seguire in lingua inglese. OC4: Non sono desumibili informazioni su PTA e servizi di supporto che non siano quelle dei Laboratori dal Documento di progettazione. Si ritengono non sufficienti le informazioni per la valutazione dell'adeguatezza delle strutture effettivamente a disposizione dell'istituendo CdS, nella SUA sono descritte quelle a disposizione della Facoltà e nel Documento di progettazione si descrivono i soli Laboratori. Complessivamente (anche se si devono tenere in conto le importanti mancanze sopra elencate) la valutazione del CdS potrebbe essere sufficientemente positiva anche se non brillante. Curare le informazioni sulle prove di verifica accertandosi che i link di ogni insegnamento rimandino ad una scheda appositamente predisposta. Da colmare inoltre le informazioni su PTA, e soprattutto sulle strutture a disposizione del CdS, informazione necessaria per l'accreditamento.

Controdeduzioni dell'Ateneo: Si ritiene di avere tenuto conto, in sede di controdeduzioni riferite ai singoli obiettivi, delle criticità rappresentate.

Risposta alle Controdeduzioni: OC1: Il PEV prende atto delle controdeduzioni che accoglie sia pure ritenendole appena sufficienti e non brillanti. OC2: Il PEV prende atto delle controdeduzioni che accoglie. OC3: Il PEV prende atto delle controdeduzioni che si è ritenuto di inserire sia pure per un punto valutato positivamente. OC4: Il PEV prende atto delle controdeduzioni che accoglie.

Accreditamento: No

Valutazione Finale

Valutazione: Il PEV accredita aggiungendo alcuni suggerimenti: OC1: Si rimarca che le controdeduzioni contemplano azioni istituende e non chiare e definite. Inoltre per le interlocuzioni delle parti, fare riferimento ad "incontri informali" e quindi non documentati è del tutto opposto a quanto previsto da una corretta procedura per un corso istituendo, nella quale ogni passaggio e/o incontro deve essere documentato con verbali che devono essere consultabili. Infine il ruolo attivo delle parti nella progettazione del corso non si evince in modo chiaro e netto, ma si intravede soltanto. OC3: Si suggerisce di evitare verbi come prevedere o "sarà possibile" specie se declinati al futuro. nella descrizione di azioni relative ad un CdS istituendo che deve essere delineato nettamente fin dall'inizio del percorso di accreditamento. Si rimarca che il fatto che le denominazioni degli insegnamenti siano riportate in lingua inglese non è garanzia che essi vengano poi effettivamente erogati in tale lingua. Infine si suggerisce di redigere documenti chiari e lineari, senza ridondanze o profusione di testo.

Accreditamento: Si

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV): OC1: Si rimarca che le controdeduzioni contemplano azioni istituende e non chiare e definite. Inoltre per le interlocuzioni delle parti, fare riferimento ad "incontri informali" e quindi non documentati è del tutto opposto a quanto previsto da una corretta procedura per un corso istituendo, nella quale ogni passaggio e/o incontro deve essere documentato con verbali che devono essere consultabili. Infine il ruolo attivo delle parti nella progettazione del corso non si evince in modo chiaro e netto, ma si intravede soltanto. OC3: Si suggerisce di evitare verbi come prevedere o "sarà possibile" specie se declinati al futuro. nella descrizione di azioni relative ad un CdS istituendo che deve essere delineato nettamente fin dall'inizio del percorso di accreditamento. Si rimarca che il fatto che le denominazioni degli insegnamenti siano riportate in lingua inglese non è garanzia che essi vengano poi effettivamente erogati in tale lingua. Infine si suggerisce di redigere documenti chiari e lineari, senza ridondanze o profusione di testo.